



InCastro Festival 2019 7-11 luglio Castoreale (ME)

Castoreale (Me) - Medaglia d'Argento 2018 tra i Borghi più Belli d'Italia, Castoreale sarà animato dalla prima edizione del festival urbano **InCastro Festival**, dal 7 all'11 luglio 2019. Una cinque giorni tra azioni performative site-specific, jam session musicali e concerti, mostre e installazioni, tavole rotonde, laboratori multidisciplinari e diverse attività collaterali.

Ideato e organizzato dall'associazione **Vento di Scirocco** con l'**Istituto Nazionale di BioArchitettura (INBAR)**, il suo Presidente Nazionale Anna Carulli, gli esperti del Comitato Scientifico e la Sezione INBAR Messina, con la residenza artistica **Casa Faranda** e il **Comune di Castoreale**, con la collaborazione di *IterCulture*, del *Circolo auto e moto d'epoca Alzavavola* e del presidente dell'Associazione *Piccolo Museo della Moto*, *Enrico Munafò*, InCastro Festival si avvale di una ramificata rete di partner, tra aziende del territorio e associazioni, fortemente voluta dai direttori artistici **Giorgia Di Giovanni** e **Pierfrancesco Mucari** per realizzare un evento del territorio per il territorio che, in continuo dialogo con la tradizione artistica e culturale di Castoreale, reintreprete e abiti il borgo messinese con fermenti artistici in grado di raccontarne il passato e i luoghi per iniziare a scrivere una nuova storia contemporanea.

Il Festival prenderà ufficialmente il via il 7 luglio con la composizione istantanea di musica e attività performative **InCasaFaranda**, frutto del lavoro coreografico di *Giorgia Di Giovanni* e *Daniilo Smedile* e della ricerca musicale di *Gianni Mimmo* (saxofono soprano), *Pierfrancesco Mucari* (saxofoni, marranzani) e *Andrea Piccioni* (tamburello italiano e frame drum).

Successivamente la prima tavola rotonda "**Parola e Arte**" tra i vicoli antichi del borgo permetterà una libera circolazione di idee e suggestioni artistiche grazie alla partecipazione di *Antonio Presti* (Fiumara d'Arte), *Massimo Carosi* (Danza Urbana – Festival Internazionale di Danza) e *Gio Dardano* (Istituto Nazionale di Bioarchitettura).

Nelle giornate di domenica 7, martedì 9 e giovedì 11 luglio, dalle 17 alle 22, saranno fruibili 4 eventi espositivi appositamente allestiti in diversi ambienti suggestivi del borgo medievale: il progetto fotografico **Frammenti Castriciani** di *Ylenia Milici* ed *Hernàn Colombo Abot*; l'installazione **Terzo Livello** di *Salvatore Raimondo*, curata da *Enrica Carnazza*, in cui le tele abbandonano lo spazio espositivo per una nuova esperienza di "Vita Vera"; la videoinstallazione **HUMANA NATURA** di *Stefania Sottile*, *Simone Allegra*, *Germano Cucinotta* e *Santi Catanesi*, in cui sono indagati i segni del Tempo sull'Uomo e sulla Natura; il percorso espositivo **Il dialogo della memoria**, alla scoperta delle opere realizzate da diversi artisti nazionali e internazionali che hanno lavorato con *Hidetoshi Nagasawa* durante la residenza che l'artista giapponese ha effettuato nel 2010 a Castoreale, organizzato come progetto trasversale al festival dall'Assessore alla cultura Giusy Pino con il coinvolgimento dei ragazzi del Servizio Civile Universale seguiti dalle tutor Marina Mirabile e Melina Trovato.

Dall'8 all'11 luglio, i vicoli, le piazze e gli edifici del borgo saranno sede di momenti laboratoriali a cura degli artisti ospiti di InCastro Festival, i cui esiti confluiranno nelle azioni artistiche e nei concerti della serata conclusiva dell'11 luglio. I **laboratori** sono tenuti dai performer *Riccardo Guratti (INSITO)*, *Giorgia Gasparetto* e *Priscilla Pizziol (Mi fai un po' di spazio?)*, da *Ada Trifirò* di *Anima Yoga (In Ascolto)*, dalla fotografa *Renée Purpura (1, 2, 3...FOTO!)* e dai musicisti *Pierfrancesco Mucari (MARranzano)*, *Andrea Piccioni (TAMBurello)* e *Gianni Mimmo (Navigation Through Form)* di *Amirani Records*.

Inoltre, i luoghi, gli scorci, i paesaggi, la storia, le persone e l'architettura circostante saranno spunto di riflessione e confronto per il laboratorio della durata di 20 ore **A B I T (U) A R E al borgo, dall'8 al**



InCastro Festival 2019 7-11 luglio Castoreale (ME)

10 luglio, organizzato dall'*Istituto Nazionale di Bioarchitettura* comprendente una sezione pratica dedicata al **recupero dei materiali**, tenuta dal Presidente Nazionale Anna Carulli e dai componenti del Comitato Scientifico Nazionale Pino Falzea, Gio Dardano, Raffaella Lione, Nunzia Coppola e Giuseppe Scannella, e con una sezione dedicata alla **fotografia** tenuta da Graziella Anastasi; gli stessi saranno protagonisti della seconda tavola rotonda "**Parola e Arte**" dell'11 luglio, nella quale parteciperanno anche il curatore *Enrica Carnazza* (arco - *Centro di competenze per l'arte e l'architettura contemporanee* e *GAI - giovani artisti italiani*) e l'architetto *Michele Palamara* (*Rete dei borghi di Messina*).

Il 9 luglio il festival sarà arricchito dalle azioni degli artisti che hanno risposto alla **Chiamata Libera** di Casa Faranda, tra cui la performer *Dara Siligato*, il lighting designer *Nevio Cavina*, dagli origami di *Nunzio Laganà* e dalla festa organizzata dal ristorante *Al Duomo*, promossa da *L'ape che rusti*.

La giornata conclusiva vedrà inoltre prendere forma una **Processione d'arte**, guidata dalla *Banda Musicale M° Settimo Sardo* di Castoreale, con un percorso itinerante tra gli scorci più suggestivi del borgo in cui il pubblico verrà sorpreso da performance site-specific e improvvisazioni artistiche a cura degli ospiti del festival che si concluderanno con il concerto del **progetto musicale Sana Lotus**, organizzato dal Ristorante *Al Duomo*, con l'aiuto della *Proloco Artemisia*.

I molti partner di InCastro contribuiranno a rendere l'evento partecipato e diffuso sull'intero borgo attraverso progetti trasversali come: le **visite guidate del borgo e al Planetario Andromeda** (ass. *Andromeda*) e al **Piccolo museo delle moto** (*Circolo Alzavola*), la **mappatura del borgo** da parte di ASAC e un **punto riciclo** organizzato dall'associazione *Amiamo Castoreale*.

Inoltre, l'**accoglienza e partecipazione** dell'intera città permetterà di aprire le case di Castoreale, oltre ai **locali** (*Ristorante Al Duomo*, *Skiticchio*, *Castropub*, *Le Cose Buone della Botteguccia*, *Azienda Agricola Contrada Crizzina*) e **B&B** (*Green Manors*, *La casa di Maria*, *Le 2 Cantine*) aderenti, per ospitare artisti, operatori, tecnici, giornalisti, partecipanti ai laboratori e spettatori del Festival, permettendo di vivere uno dei borghi più belli d'Italia immersi nell'arte e nella cultura, oltre che nelle sue viste mozzafiato.

Ufficio Stampa INBAR
Istituto Nazionale di BioArchitettura
ufficiostampa@bioarchitettura.it